

## VareseNews

### “Guido Bertolaso sta meglio, ora è a casa”

**Pubblicato:** Martedì 7 Aprile 2020



«**Guido Bertolaso** sta bene, credo sia uscito dall’ospedale, era qualche giorno che era sfebbrato»: il primo aggiornamento sullo stato di salute di Bertolaso da noi arriva dal presidente della Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, durante una intervista a “Quarta Repubblica” su Rete4, [riportata dal Tgcom](#).

Una notizia confermata e precisata il giorno dopo dallo stesso Fontana, dopo una conversazione telefonica con il diretto interessato: **Bertolaso è stato dimesso infatti la mattina** dopo, il 7 aprile, dall’ospedale san Raffaele.

«**L’ho sentito e ci siamo ripromessi che ci vedremo presto personalmente**. Mi e’ sembrato in buona forma e mi ha detto che aveva voglia di prendere un po’ d’aria e di mangiare un bel piatto di pastasciutta – Ha commentato Fontana, dopo la telefonata – Ancora una volta l’ho ringraziato per il decisivo e prezioso lavoro che ha fornito alla Lombardia, ma piu’ in generale all’Italia intera, per il contrasto al virus. Il suo impegno anche durante la malattia e’ stato costante e ha contribuito a raggiungere l’incredibile obiettivo di realizzare l’ospedale della Fiera di Milano in una decina di giorni».

#### LE ULTIME NOTIZIE ERANO DEL 26 MARZO SCORSO

«Guido Bertolaso è ancora ricoverato ma sta meglio, e ci dà indicazioni e aiuti per noi che lavoriamo alla realizzazione dell’ospedale». Queste erano le ultime notizie che avevamo sull’ex capo della

protezione civile: erano state date nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'ospedale straordinario della Fiera, il 26 marzo, da **Gerardo Solaro del Borgo**, Presidente del CISOM e sempre a fianco dell'ex capo della protezione civile chiamato a dirigere i lavori dell'ospedale e colpito da Coronavirus.

Del Borgo ha anche letto un messaggio di Bertolaso scritto proprio in occasione della conferenza: «Vi avevo promesso un ospedale non da campo, ma un vero ospedale, e l'abbiamo fatto – ha detto – Sapevo dei rischi a cui andavo incontro, ma oggi più che mai sono fiero di avere accettato questo incarico».

## **IL MESSAGGIO DI BERTOLASO PER L'INAUGURAZIONE DELL'OSPEDALE**

Qui per intero il messaggio di Guido Bertolaso, letto da Gerardo Solaro del Borgo, presidente Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.

Avevamo fatto una promessa e l'abbiamo mantenuta. Non abbiamo realizzato un ospedale da campo, come purtroppo a volte in emergenza ci siamo trovati costretti a fare in passato. Non abbiamo realizzato un lazzaretto, lo abbiamo detto sin dall'inizio. Qui in Fiera abbiamo creato un vero e proprio ospedale specialistico. Un ospedale ideato e costruito nel rispetto del paziente e di tutti gli operatori sanitari che li assistono. Perché è proprio la figura del paziente al centro di quest'opera. Chi entra qui avrà un ambiente, una struttura, attrezzature e assistenza ottimale per le proprie esigenze di salute.

Il presidente Fontana mi ha coinvolto in questo progetto, ho immediatamente accolto l'invito cercando di supportare con il mio team la programmazione e l'organizzazione. Mi sono coordinato con le strutture regionali e con la Fondazione Fiera, trovando a tutti i livelli competenza e capacità realizzative

straordinarie che hanno consentito in tempi inconsueti e insperati la realizzazione di un complesso di alta intensità assistenziale così importante, come è a tutti noto, per l'attuale situazione epidemiologica del Paese.

La scelta del Governatore ha assunto un carattere esemplare non solo per l'Italia, che potrà essere replicato a breve in altre regioni, ma anche in ambiti internazionali. Grazie alla Regione, alla Fiera e al mio team abbiamo realizzato un'opera di cui andare fieri. Gli operai e le imprese si sono applicati con turni h24 durante le giornate, nessuno si è risparmiato, tutti hanno lavorato ventre a terra, che è quello che avevo chiesto appena sono arrivato qui. Per primo ho cercato di dare l'esempio.

Il motivo per cui ho accettato questo incarico l'ho detto più volte: è la mia storia, quando il mio Paese chiama io rispondo, perché io ci sento benissimo, e al grido di aiuto dell'Italia si risponde. Sempre. Anche quando, come in questo caso, ci sono rischi a cui sapevo di andare incontro. Ma oggi più che mai sono fiero di essere italiano, fiero di aver accettato questo incarico e fiero di averlo portato a termine.

Permettetemi di ringraziare il presidente Fontana, per la fiducia, il presidente Pazzali per l'enorme collaborazione e capacità organizzative, tutto il mio team di professionisti che in maniera volontaria sono venuti ad aiutarmi e i volontari del Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta e qui mi unisco anche io, a ringraziare i tanti volontari che non solo qui sono attivi a prestare aiuto al prossimo.

E concludo, infine, con un grande grazie e un grande augurio di buon lavoro al Policlinico e a tutto il suo personale che si faranno carico di un così grave compito per l'assistenza ai pazienti. Adesso forza, dobbiamo ancora lottare. Dobbiamo farlo tutti. Da italiani”.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

